

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2024

Sezione 1: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Sezione 2: Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

Sezione 3: Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Sezione 4: Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Sezione 5: Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

Corso di ... in ...

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio di ... in ... in data ...

Sezioni 2, 3, 4 e 5 - Approvate dal Consiglio di ... in ... in data ...



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

1-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Inserisci testo ¹

¹ Inserire una **breve** rendicontazione delle azioni correttive previste nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente e/o in altri documenti del CdS.

*Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una **breve** descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi. Motivare eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto.*

In assenza di azioni correttive precedentemente previste, inserire la frase "Non sono state previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS."

1-b) Recepimento e analisi della Relazione Annuale CP-DS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CP-DS e loro analisi e discussione

Inserisci testo ²

Punti di forza individuati

Inserire testo

Aspetto critico individuato n. *y*. ³

Inserisci testo (in forma di titolo sintetico)

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Inserisci testo

² Analizzare e discutere **brevemente** le segnalazioni e i suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CP-DS.

Confermare o, eventualmente, controdedurre le criticità individuate dalla CP -DS.
Riassumere le criticità confermate nella parte successiva.

³ Replicare il riquadro per tutti gli *y* 'Aspetti critici' individuati.

1-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

Inserisci testo⁴

⁴ Inserire una **breve** descrizione delle **eventuali** azioni correttive da attuare per la risoluzione degli aspetti critici individuati nella sezione precedente 1 -b. Dettagliare sempre modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione di ciascuna azione programmata.

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

2-a) Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Aspetto critico individuato n.1: ulteriore riduzione della soddisfazione nell'adeguatezza delle aule

Azioni correttive:

-1.1 Pubblicazione delle informazioni relative all'ubicazione delle aule dedicate al I anno sul sito del CdS, in modo da permettere alle matricole di adeguare le proprie esigenze abitative e di trasporto.

-1.2 Miglioramento dell'adeguatezza e della fruibilità delle aule gestite da esterni.

Stato di attuazione:

L'azione correttiva 1.1 è stata attuata nella misura in cui la pubblicazione dell'ubicazione delle aule è stata contemporanea alla pubblicazione dell'orario delle lezioni.

L'azione correttiva 1.2 è stata attuata secondo le tempistiche previste in quanto il corso è riuscito a spostare le lezioni di cinque anni su sei in aule site all'interno del campus universitario scientifico

Aspetto critico individuato n.2: peggioramento della valutazione nelle domande relative al carico didattico e all'organizzazione complessiva dei semestri

Azioni correttive:

-2.1 Convocazione di CTP e Gruppo di Didattica Frontale al fine di revisionare i programmi di insegnamento ed evitare contenuti eccessivamente specialistici e/o sovrapposizioni.

-2.2 Ricerca di ulteriori sedi di tirocinio per evitare prolungamento dei tirocini curriculari durante la sessione d'esame.

-2.3 Favorire una didattica più interattiva, basata sulla discussione di casi clinici, con lo scopo di rafforzare le conoscenze già acquisite e a stimolare l'utilizzo delle competenze teoriche.

Stato di attuazione:

Tutte e tre le azioni correttive sono state efficacemente attuate.

Il Gruppo per la Revisione dei Programmi è stato convocato e attivato per portare un feedback e predisporre un confronto con i singoli coordinatori di semestre. La procedura di revisione prevede due fasi: incontro iniziale tra i coordinatori di semestre e due rappresentanti degli studenti per ogni anno di corso, al fine di considerare gli aspetti positivi e negativi di ogni modulo/docente e proporre possibili soluzioni di miglioramento; successivo confronto tra il Presidente del CdL, i coordinatori di semestre ed i singoli docenti in merito alle osservazioni riportate dagli studenti.

Dall'a.a. 2023/2024 tra le sedi di tirocinio per alcuni insegnamenti, sono stati compresi alcune UO dell'Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia.

Aspetto critico individuato n.3: presenza di un modulo/docente “critico” che ha costantemente avuto valutazione “critiche” o “da monitorare” nel corso degli anni precedenti

Azioni correttive:

-3.1 Contattare nuovamente la docente

-3.2 Coinvolgere anche Facoltà e Dipartimento di afferenza per possibili azioni di miglioramento

Stato di attuazione:

La docente è stata nuovamente contattata dal Presidente del CDS per discutere le criticità riportate dagli studenti, senza ottenere risultati migliorativi.

Aspetto critico individuato n.4: presenza complessiva di 3 moduli critici e 6 da monitorare

Azioni correttive:

-4.1 Colloquio tra il Presidente del CdS e i docenti si presentano come “critici” o “da monitorare” almeno da un anno, così da individuare e risolvere le possibili problematiche intercorse

-4.2 Monitoraggio dei docenti che si presentano “critici” o “da monitorare” per la prima volta nel corso delle prossime valutazioni OPIS

Stato di attuazione:

Il Presidente del CdS, in accordo con quanto previsto, si premura di riportare anche verbalmente le osservazioni degli studenti ai singoli docenti critici, sottolineando gli aspetti da migliorare e proponendo valide soluzioni.

Consensualmente a ciò, continua il lavoro di monitoraggio del Gruppo AQ e del Gruppo per la Revisione dei Programmi.

2-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Nell'anno accademico 2023/24 i dati aggregati relativi all'opinione degli studenti sulla didattica riportano un quadro complessivamente buono rispetto agli anni precedenti: la maggior parte delle domande del questionario non presenta particolari criticità che richiedano monitoraggio o intervento da parte del CdS. Tuttavia, alcuni indicatori già attenzionati negli anni precedenti hanno ricevuto una percentuale diminuita di risposte favorevoli.

La soddisfazione degli studenti è espressa da giudizi positivi nei termini di ‘decisamente SI’ e ‘più SI che NO’ e in 13 domande (sulle 16 totali) supera l'82% di risposte favorevoli (di cui 2 superano il 91%); l'indicatore D14 (“sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”) si attesta all'86% nei dati aggregati.

Pur rimanendo tutti gli indicatori complessivamente positivi, fanno eccezione D12 (adeguatezza aule), D15 (carico di studio complessivo nel semestre), D16 (organizzazione complessiva del semestre) con una percentuale di soddisfazione al di sotto del 70%, in calo rispetto al precedente anno accademico.

L'indicatore D12 (adeguatezza aule) mostra un valore del 69%, in calo rispetto al 69,7% del 2022/23 e del 76,2% del 2021/22. Come già rendicontato lo scorso anno, la diminuzione della soddisfazione può essere spiegata dal fatto che in questi anni sono state tolte dalla disponibilità del corso due aule di grandi dimensioni a fronte di un'aumentata numerosità in offerta programmata a partire dalla coorte 2020/21 (ed un ulteriore aumento del 20% è già stato attuato dall'a.a. 2023-2024). Si è reso quindi necessario spostare tre anni di corso presso due sedi esterne (che nell'a.a. 2023-2024 sono divenuti quattro).

L'indicatore D15 si attesta al 49% (carico di studio complessivo, in calo rispetto al 67% del a.a. 2022/23 e al 70.4% per l'a.a. 2021/2022) e il D16 al 48% (organizzazione complessiva del semestre, in calo rispetto al 68.8% dell'a.a. del 2022/2023 e al 73% dell'a.a. 2021/22).

Dunque, i suddetti indicatori sono ulteriormente diminuiti rispetto agli anni precedenti, nonostante le azioni correttive intraprese.

Nello specifico tali criticità sono state ampiamente discusse all'interno del Consiglio di CdS, nei gruppi di lavoro (Gruppo AQ, Commissione Tecnico-Pedagogica), oltre che con singoli docenti ed in incontri con i rappresentanti degli studenti. Una spiegazione per questa situazione, già citata negli scorsi anni, ma che permane valida anche per quest'anno accademico, è quella relativa all'aumento delle ore corrispondenti al singolo CFU, che è aumentato negli scorsi anni da 8 a 11 ore per la didattica frontale, e che a partire dalla coorte 2020-21 è passato a 12,5 ore/CFU per la didattica frontale e da 20 a 25 ore/CFU per i tirocini, per adeguare le ore di didattica in presenza a quelle previste dalla normativa europea di riferimento (direttiva 2005-36-CE e direttiva 2013-55-UE). Riguardo ai dati dei singoli insegnamenti (si premette che non sono state prese in considerazione le valutazioni con un numero di risposte minori a 21): nell'anno accademico 2023/24 le risposte alla domanda D14 risultano critiche (con percentuali inferiori al 40% di risposte positive) per 6 moduli; per quanto riguarda invece i moduli da monitorare (percentuale di risposte positive tra il 40% e il 60%) questi sono in totale 8.

Questo dato è in aumento rispetto allo scorso a.a. (moduli critici: 3, moduli da monitorare 6), e rappresenta un lieve peggioramento rispetto ai dati degli anni precedenti.

Complessivamente il quadro risulta comunque positivo, vista l'esiguità dei moduli critici o da monitorare, rispetto all'elevato numero complessivo (391) di moduli/docenti rilevati dalle OPIS.

In particolare:

-Un modulo del corso integrato di "Inglese" risulta critico; in particolare, l'indicatore D14 (soddisfazione complessiva di come è stato svolto l'insegnamento) si attesta al 37%. Tra gli altri indicatori, risultano critici anche D6 (stimolazione degli interessi per la materia da parte del docente) e D12 (adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni).

Le ragioni dei suddetti risultati sono da ricondurre ad una scarsa linearità dell'insegnamento. Il suddetto docente non risulta "critico" per questo stesso modulo per la prima volta, infatti tali osservazioni vengono ripetute nel contesto delle OPIS da svariati anni.

-Un modulo del corso integrato di "Metodologia Medico Scientifica di Base" risulta critico; in particolare, l'indicatore D14 si attesta al 29%. Tra gli altri indicatori, risultano critici anche D5 (rispetto degli orari delle attività didattiche), D6 (stimolazione degli interessi per la materia da parte del docente), D11 (interesse agli argomenti dell'insegnamento) e D12 (adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni).

Le criticità conseguono ad alcune inadempienze rispetto all'orario delle lezioni da parte della Docente e alla variabilità delle modalità d'esame nel corso di una stessa sessione. Tali osservazioni vengono infatti ripetute nel contesto delle OPIS da svariati anni.

-Un modulo del corso integrato di "Metodologia Clinica" risulta critico; in particolare, l'indicatore D14 si attesta al 32%. Tra gli altri indicatori, risultano critici anche D5 (rispetto degli orari delle attività didattiche), D10 (reperibilità del docente per chiarimenti) e D12 (adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni).

Tali criticità sono dovute a una scarsa reperibilità del docente, nonché a svariate inadempienze rispetto al calendario delle lezioni.

-Un modulo del corso integrato di "Patologia Generale e Immunologia" risulta critico; in particolare, l'indicatore D14 si attesta al 32%. Tra gli altri indicatori, sono critici anche D2

(adeguatezza del carico di studio rispetto ai CFU), D3 (adeguatezza del materiale didattico), D7 (chiarezza dell'esposizione del docente), D12 (adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni), D15 (sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti previsti) e D16 (accettabilità dell'organizzazione degli insegnamenti previsti).

Le suddette criticità vengono evidenziate ormai da anni e, per quanto i Presidenti di CdS e gli altri organi preposti si siano adoperati per cercare un dialogo, i parametri non sono migliorati.

-Un modulo del corso integrato di "Diagnostica per Immagini" risulta critico per la prima volta, in particolare l'indicatore D14 (soddisfazione complessiva dello svolgimento dell'insegnamento) si attesta al 26%. Tra gli altri indicatori risultano insufficienti il D12 (adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni), il D13 (adeguatezza dei locali e delle attrezzature per le attività integrative), il D15 (sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti previsti), il D16 (accettabilità dell'organizzazione degli insegnamenti previsti), il D01 (adeguatezza delle conoscenze preliminari ai fini della comprensione) e il D07 (chiarezza dell'esposizione del docente, questi ultimi due specificamente per il suddetto docente. Le ragioni dei suddetti risultati sembrano risiedere in un eccessivo approfondimento della materia rispetto alle conoscenze acquisite negli anni precedenti, il che non permette allo studente di comprendere a pieno e con chiarezza le nozioni impartite dal docente durante le ore di lezione.

-l'insegnamento di "Igiene e Sanità Pubblica", in particolare il modulo somministrato al I semestre del IV anno, risulta critico per la prima volta. In particolare, l'indicatore D14 (soddisfazione complessiva dello svolgimento dell'insegnamento) si attesta al 38%. I restanti indicatori che risultano insufficienti sono il D12 (adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni), il D13 (adeguatezza dei locali e delle attrezzature per le attività integrative), il D15 (sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti previsti), il D16 (accettabilità dell'organizzazione degli insegnamenti previsti).

Tra i moduli "da monitorare" nessuno risultava da monitorare anche lo scorso anno accademico. Entrambi i moduli di un insegnamento risultano propriamente "da monitorare" per la prima volta, nonostante già negli anni precedenti avessero ricevuto valutazioni inferiori al 60%. La motivazione sembra riguardare il contenuto delle lezioni, apparentemente non adeguato ai fini dell'esame, e le modalità della prova d'esame.

Nel contesto dell'analisi dei singoli insegnamenti risultati "critici" e "da monitorare" è opportuno considerare che le singole percentuali degli indicatori D12 (adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni), D13 (adeguatezza dei locali e delle attrezzature per le attività integrative), D15 (sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti previsti) e D16 (accettabilità dell'organizzazione degli insegnamenti previsti) si attestano "critiche" o "da monitorare" trasversalmente alla maggioranza degli insegnamenti, non solo quelli segnalati.

Punti di forza individuati

- A. Quadro complessivamente buono, con gran parte delle domande (13 su 16) che presentano una media di risposte positive che si attestano al di sopra dell'82%, e nessun indicatore complessivo "da monitorare".
- B. Valutazione dei singoli insegnamenti complessivamente buone, con solo 6 moduli "critici" e 8 "da monitorare" sui 391 del Corso di Studi.

Aspetto critico individuato n. 1:⁵

⁵ *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.*

Ulteriore riduzione della soddisfazione nell'adeguatezza delle aule

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

- Utilizzo di quattro aule in 2 sedi esterne all'Ateneo e per l'ulteriore aumento della numerosità degli studenti ammessi rispetto agli anni precedenti.
- Scarso apprezzamento della fruibilità delle aule esterne per mancanza di banchi, scarsità di prese elettriche, problematiche di illuminazione, mancanza rete WiFi, relativa lontananza dal Policlinico (principale sede delle attività di tirocinio).
- Tempistiche di informazione in fase di orientamento in ingresso non utili ad una buona organizzazione con soluzioni abitative e di trasporto. Queste sarebbero non sempre ottimali rispetto alla dislocazione delle aule.

Aspetto critico individuato n. 2: ⁶

Peggioramento delle valutazioni nelle domande relative al carico didattico e all'organizzazione complessiva dei semestri

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

- Aumento del rapporto ore/CFU per quanto riguarda lezioni frontali e tirocini curriculari per adeguamento delle normative europee (l'ultimo è iniziato a partire dalla coorte 2020/21 e nel tempo sta riguardando sempre più anni di corso).
- Sovraccarico di aspetti specialistici e nozionistici da parte di alcuni docenti nelle lezioni frontali.
- Strutturale sovraccarico didattico nel secondo semestre del quarto e del quinto anno, già evidenziatosi negli anni precedenti.
- Mancanza di comunicazione tra i professori di diversi insegnamenti, causa di sovrapposizione tra i programmi e gli argomenti trattati.

Aspetto critico individuato n. 3: ⁷

Presenza di 3 moduli/docenti "critici" che hanno ripetutamente avuto valutazioni "critiche" o "da monitorare" nel corso degli anni precedenti

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

- Ridotta capacità da parte degli studenti di riconoscere l'importanza di alcuni insegnamenti.
- Scarso interesse da parte dei docenti in oggetto nella predisposizione di programmi volti

⁶ *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.*

⁷ *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.*

all'acquisizione di competenze utili.

- Incompleto rispetto del calendario delle lezioni e scarsa reperibilità dei docenti in oggetto.

Aspetto critico individuato n. 4:⁸

Presenza complessiva di 6 moduli "critici" e 8 "da monitorare"

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

- Problematiche nella comunicazione e nel rispetto delle modalità di lezione ed esami.

- Scarsa attenzione di alcuni docenti per lo svolgimento dell'attività didattica o di tirocinio a causa degli impegni determinati dalla pratica clinica

- Ridotto apprezzamento da parte degli studenti dell'importanza di alcuni insegnamenti

⁸ *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.*

2-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto critico individuato n. 1: **Ulteriore riduzione della soddisfazione dell'adeguatezza delle aule** (vedi anche obiettivo D.CDS.3/n. 2/RRC-2024)

Azioni correttive proposte:

- 1.1 Potenziamento degli spazi dedicati alla didattica in uso esclusivo per il CdS;
- 1.2 Spostamento di almeno 5 anni di corso su 6 all'interno degli spazi del Campus (Via Campi e Centro Servizi).

Responsabilità: Presidente del CdL, Preside di Facoltà, Gruppo AQ

Tempistiche: Settembre 2025

Aspetto critico individuato n. 2: **Peggioramento delle valutazioni nelle domande relative al carico didattico e all'organizzazione complessiva dei semestri** (vedi anche obiettivo D.CDS.1/n. 2/RRC-2024)

Azioni correttive proposte:

- 2.1 Revisione dei programmi di tutti e sei gli anni al fine di diminuire la mole di studio eliminando ripetizioni di argomenti già trattati in anni precedenti
- 2.2 Continuare nel sollecitare i docenti a privilegiare didattica interattiva e mirata al consolidamento delle conoscenze piuttosto che all'incremento di conoscenze nozionistiche eccessivamente specialistiche

Responsabilità: Presidente del CdS, Commissione tecnico-pedagogica (CTP), Gruppo per la Revisione dei Programmi

Tempistiche: Dicembre 2025

Aspetto critico individuato n. 3: **Presenza di 3 moduli/docenti "critici" che hanno costantemente avuto valutazioni "critiche" o "da monitorare" nel corso degli anni precedenti**

Azioni correttive proposte:

- 3.1. Contattare nuovamente i docenti coinvolti (richiedendo l'invio programma ad inizio corso) per sollecitare un'azione atta al miglioramento degli indicatori critici.
- 3.2 Coinvolgere nuovamente il Dipartimento di afferenza in caso di necessità di ulteriori azioni di miglioramento.

Responsabilità: Presidente del CdS, gruppo AQ

Tempistiche: Marzo 2025

Aspetto critico individuato n. 4: **Presenza complessiva di 6 moduli critici e 8 da monitorare**

Azioni correttive proposte:

- 4.1 Interazione della Presidenza con i docenti dei moduli critici o che hanno presentato situazioni da monitorare, per individuare e risolvere le possibili problematiche intercorse, anche al fine di migliorare l'interesse da parte degli studenti verso alcune discipline
- 4.2 Monitoraggio nelle prossime valutazioni OPIS dei docenti che per la prima volta si presentano da monitorare per verificare la persistenza delle criticità osservate.

Responsabilità: Presidente del CdS, gruppo AQ

Tempistiche: Ottobre 2025

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

3-a) Sintesi dei principali mutamenti intercorsi da l'ultimo Riesame

Alla luce del recente processo di accreditamento a cui è stato sottoposto il Corso di Medicina e Chirurgia, si sottolinea come il CdS abbia predisposto in anticipo, rispetto a quanto programmato, l'aggiornamento del RRC per integrare alcune azioni correttive relative a criticità segnalate da una lettera firmata da 665 studenti iscritti al CdL di Medicina e Chirurgia in data 09/04/24 indirizzata al Magnifico Rettore, al Preside di Facoltà e al Presidente del CdL, al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione. Tali segnalazioni hanno ripreso diversi aspetti critici già noti al CdL e per i quali erano già state programmate specifiche azioni correttive (vedi RRC 2022), fra cui il potenziamento degli spazi per la didattica (obiettivo 2022 3-01 scadenza 2026) e il coordinamento/razionalizzazione dei programmi di studio (obiettivo 2022 4-01).

Tale situazione ha indotto il CdS a una rapida analisi delle istanze esposte, con successiva condivisione fra tutti i docenti e a una discussione con i rappresentanti degli studenti: è stato tenuto un CCdL dedicato, in data 23 Aprile 2024

(<https://www.cdlimedicina.unimore.it/site/home/qualita/verbali-consiglio-del-cdl.html>) nel corso del quale il CdS ha affrontato punto per punto le singole istanze esposte degli studenti (nei loro diversi aspetti e proponendo, discutendo e condividendo proposte di possibili azioni (comprendenti di quelle riguardanti il problema strutturale delle aule proposte dal Magnifico Rettore) correttive per ciascuna di esse. Si segnala come al termine del Consiglio del 23 Aprile 2024

(<https://www.cdlimedicina.unimore.it/site/home/qualita/verbali-consiglio-del-cdl.html>) sia emersa una grande soddisfazione da parte di entrambe le parti (corpo docente e studente) sulle modalità con cui, attraverso basi comuni condivise, si sono definite azioni correttive ritenute adeguate e sostenibili e con tempi di realizzazione rapidi o comunque realistici.

Rispetto all'ultimo RRC inoltre, nel corso dell'Incontro con le Parti Interessate, sono state invitate per la prima volta le Scuole di Specialità di area Medica e i Dottorati di Ricerca; ed è stato ampliato il ventaglio delle Associazioni di Volontariato invitate a partecipare

È stata poi perfezionata la matrice di Tuning in base al modello proposto dal PqA (Approvata nel Verbale del CdL del 12 giugno 2023).

La nuova versione del RRC 2024 è stata approvata in data 19/06/2024

3-b) Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

D.CDS.1/n. 1/RRC-2024: Adeguamento alle Linee Guida del PQA delle Schede di Insegnamento (100%)

Scadenza dicembre 2024

Aspetto critico individuato: Completa adeguatezza delle Schede di Insegnamento rispetto alle LG del PQA

Azioni svolte: i Docenti sono stati sollecitati dal Cdl e dalla RQD del Dipartimento alla compilazione delle rispettive Schede di insegnamento e all'aggiornamento rispetto le nuove Linee Guida del PQA

Risultati: Obiettivo raggiunto

D.CDS.1/n. 2/RRC-2024: Revisione dei programmi e del carico didattico

Scadenza dicembre 2025

Aspetto critico individuato: L'organizzazione dei contenuti dell'offerta didattica (eccessivo approfondimento, sovrapposizione di argomenti, integrazione di argomenti fra diversi corsi, etc..) non risulta sempre adeguata; ciò si riflette sul carico di studio individuale dello studente, che per alcuni insegnamenti presenta delle criticità in termini qualitativi e quantitativi

Azioni svolte:

-Attivazione della CTP e del Gruppo per la Didattica Frontale con lo scopo di rivedere i programmi e relativa erogazione degli insegnamenti critici,

-Implementazione del progetto Revisione e Ottimizzazione della Didattica Frontale (Verbale del CCdL del 23/4/2024)

-i referenti di semestre (tutti membri della Commissione Tecnico-Pedagogica) si sono incontrati con gli studenti designati per avere suggerimenti relativi ai corsi di quel semestre Le diverse osservazioni e proposte degli studenti esposte sono state oggetto di verbalizzazione

-ogni referente di semestre ha avuto un incontro coi singoli docenti dei corsi del semestre di cui è referente per definire i punti e le modalità di miglioramento.

-La Commissione della Didattica Frontale, unitamente al Presidente del CCdL hanno ricevuto i verbali di tutte le riunioni <https://www.cdlimedicina.unimore.it/site/home/qualita/ctp/progetto-revisione-e-ottimizzazione-della-didattica-frontale.html> per una valutazione di insieme ed eventuale discussione delle possibili criticità emerse e non risolte o della fattibilità di proposte che richiedano modifiche di livello maggiore (numero di crediti, accorpamento insegnamenti, etc.)

Risultati: Obiettivo parzialmente raggiunto

La verifica dei risultati del progetto avverrà sulla base dei risultati delle OPIS, che contengono già molti item in grado di poter essere utilizzati a questo fine, valutando gli effetti (miglioramento indicatori di soddisfazione) nei successivi due anni.

D.CDS.1/n. 3/RRC-2024: verifica della percentuale di presenza a lezione degli Studenti gestita a livello del CdS

Scadenza dicembre 2025

Aspetto critico individuato: l'organizzazione e l'erogazione dell'offerta didattica non è sempre adeguata; ciò si riflette sul carico di studio, che per molti insegnamenti risulta essere eccessivo, ponendo i presupposti per una diminuzione della frequenza a lezione

Azioni svolte:

- Implementazione di una app targata Cineca per la rilevazione delle frequenze a lezione,

- Monitoraggio della frequenza tramite app dal 4 marzo 2024 (anno accademico 2023-2024) sugli insegnamenti solo del secondo semestre a scopo sperimentale.

- Sensibilizzazione e responsabilizzazione degli Studenti

Risultati: Obiettivo parzialmente raggiunto in quanto l'azione è ancora in corso. È previsto l'utilizzo dell'app in maniera estensiva a tutti gli insegnamenti dell'anno accademico 2024-2025.

D.CDS.2/n. 1/RRC-2024 Approvazione nuova procedura di acquisizione degli OFA

Scadenza dicembre 2024

Aspetto critico individuato: Allineamento della procedura alle normative suggerite dagli organi accademici

Azioni svolte:

-Identificazione di una soglia <35% del punteggio massimo raggiungibile nel test di ingresso per le materie di Fisica, Chimica e Biologia come soglia per identificare gli studenti con obbligo di OFA;
-gli OFA di Biologia, Chimica e Fisica non verranno più attribuiti direttamente dopo la semplice visione del materiale didattico preposto, ma il completamento della visione del materiale stesso darà allo studente una idoneità per partecipare a una verifica di apprendimento, solo col superamento della quale lo studente riceverà l'attestato di assolvimento degli OFA, che verrà trasferito direttamente nel curriculum dello studente.

-per quanto riguarda gli OFA di lingua INGLESE è stata concordata con gli insegnanti una procedura ad hoc, comprensiva anche di indicazione per acquisizione degli OFA per i cadetti dell'accademia.

Risultati: Obiettivo raggiunto

La nuova procedura è stata approvata nel Verbale del CCDL del 30 settembre 2024.

Questa nuova procedura contiene inoltre l'indicazione dei responsabili rispettivamente per OFA Inglese e OFA Biologia/Chimica/fisica, delle modalità di monitoraggio e degli indicatori utilizzati per il monitoraggio.

D.CDS.3/n.1/RRC -2024: Riduzione del 10 % dei tirocini critici

Scadenza dicembre 2025

Aspetto critico individuato: Inadeguatezza della formazione/motivazione di alcuni tutor di tirocinio

Azioni svolte: iniziato il monitoraggio delle OPIS di tirocinio

Risultati: Obiettivo non raggiunto perché non è ancora completato il monitoraggio delle OPIS di tirocinio

D.CDS.3/n. 2/RRC-2024: Spostamento delle lezioni frontali di almeno 5 anni di corso all'interno del Campus Universitario

Scadenza dicembre 2024

Aspetto critico individuato: Inadeguatezza delle aule (didattica frontale)

Azioni svolte: Sollecitato il Preside e il Rettore per la problematica della inadeguatezza delle aule e attuato incontro con i referenti del Campus per individuare la disponibilità di aule con capienza adeguata ottimizzando la condivisione con altri Corsi/Dipartimenti.

Affidamento di due aule del campus scientifico del Dipartimento di Scienze Fisiche e Matematiche al corso di Medicina e Chirurgia per il primo semestre a.a.2024-2025 (verbale del CCDL 30 settembre 2024)

Risultati: Obiettivo raggiunto

Tutti gli anni ad eccezione del I anno sono nel campus scientifico in via Campi (verbale del CCDL 30 settembre 2024)

D.CDS.3/n. 3/RRC-2024: Sollecitare la Facoltà alla definizione di un Organigramma più dettagliato (ruoli ed obiettivi) sulla attività del PTA della Facoltà che lavora per il CdS

Scadenza dicembre 2024

Aspetto critico individuato: assenza di uno organigramma consultabile relativo alla attribuzione e dei ruoli e obiettivi del PTA che lavora per il Cds

Azioni svolte: Sollecito da parte del Presidente del Corso di Medicina e Chirurgia alla definizione dell'organigramma al Preside della Facoltà, riunione del personale della Facoltà svolta il 23/10/2024 per la condivisione delle attività e la successiva attribuzione e dei ruoli e obiettivi del PTA che lavora per il Cds.

Risultati: Obiettivo raggiunto

D.CDS.3/n. 4/RRC-2024: Creazione di evidenza documentale degli incontri tra responsabili/referenti di tirocinio e tutors

Scadenza dicembre 2025

Aspetto critico individuato: assenza di evidenza documentale degli incontri tra responsabili/referenti di tirocinio e tutors

Azioni svolte: in corso di organizzazione un incontro con referenti di tirocinio e tutors per visionare e discutere le OPIS di tirocinio degli ultimi anni

Risultati: Obiettivo parzialmente raggiunto

D.CDS.5/n. 1/RRC-2024: Aumento del 10% degli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno

Scadenza dicembre 2025

Aspetto critico individuato: assenza di una procedura di monitoraggio dei CFU conseguiti dagli studenti al termine del I anno

Azioni intraprese: la procedura è in corso di definizione

Risultati: Obiettivo parzialmente raggiunto

3-c) Modifiche delle azioni correttive previste

Non si propongono modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico.

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La presente sezione:

- riporta parti del commento complessivo inserito nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con particolare riferimento a indicatori ANVUR dalla cui analisi siano emerse criticità circoscritte, ovvero affrontabili dal CdS su un orizzonte annuale e, dunque, tali da non richiedere l'anticipazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- indica eventuali azioni correttive, su un orizzonte di norma annuale, a seguito dei commenti alla SMA;
- rendiconta le eventuali azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Scheda di Monitoraggio Annuale;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).

4-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Aspetto critico individuato n. 1: Riduzione ic16, "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (vedi anche obiettivo 2022-5-01 RRC 2022)"

Azioni correttive programmate: istituzione di corsi di didattica integrativa e di tutoraggio per gli insegnamenti del I anno.

Responsabilità: Presidente CdS, con la collaborazione del responsabile di Orientamento e Tutoraggio della Facoltà

Periodo di realizzazione: novembre 2025.

Stato di attuazione: obiettivo raggiunto, l'indicatore ic16 risulta incrementato di quasi 16 punti percentuali

4-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Riportiamo dalla SMA 2024:

“Sulla base dei dati più recenti, viene riconfermata come principale punto di forza del CdS la progressione di carriera, considerati gli ottimi dati di uscita; resta ancora poco soddisfacente il tema dell'internazionalizzazione, sebbene si riconfermi il trend in miglioramento già evidenziatosi l'anno scorso, e in ulteriore miglioramento.”

Dopo avere esaminato gli indicatori in dettaglio, abbiamo verificato che l'indicatore ic16, “Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno”, su cui avevamo indicato un aspetto critico lo scorso anno, è notevolmente migliorato (vedi Sezione 4-a di questo documento); inoltre per il corrente a.a. il PQA ha indicato come da commentare non l'indicatore ic16, ma ic16bis, “Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno”, che risulta per il nostro CdS molto positivo.

L'indicatore ic10, “Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso”, critico negli anni precedenti, risulta in questi anni in costante miglioramento. In considerazione di questi dati si ritiene di non presentare l'argomento internazionalizzazione in questa sede come aspetto critico, e di conseguenza di non programmare azioni correttive.

Per questi motivi il CdS non indica aspetti critici in questa sezione.

4-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Non avendo identificato aspetti critici da trattare in questa sezione, non si programmano azioni correttive

Sezione 5

Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

La sezione in oggetto è stata introdotta a partire dallo scorso anno: a tutt'oggi non esistono dati di riferimento a livello nazionale e/o regionale per un confronto, né sono stati ancora forniti specifici indicatori ANVUR di riferimento.

Gli unici dati disponibili sono quelli forniti dal PqA e relativi all'andamento degli ultimi 3 anni.

Per questo motivo il CdS, al momento della redazione del documento, è in grado solo di esaminare e di commentare solo i dati disponibili relativi al CdS.

La presente sezione:

- analizza e commenta il superamento degli esami e gli esiti della prova finale;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Relazione Ramaq sez 5 anno precedente;
- Tabelle superamento esami (allegato 1)
- Tabelle superamento prova finale (allegato 2)
- ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).

5-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Aspetto critico individuato n.1: Dati disponibili per l'analisi non completamente aggiornati (sottostimati)

Azioni correttive:

1.1 Richiesta di posticipare la raccolta dei dati da analizzare (da eseguire dopo la completa verbalizzazione di tutti gli esami della sessione autunnale). La raccolta dei dati dovrebbe essere eseguita solo dopo la completa verbalizzazione di tutti gli esami della sessione autunnale, consentendo un adeguato margine per la verbalizzazione.

1.2 Il CdL raccomanderà a ogni docente di verbalizzare gli esami della sessione autunnale quanto prima e comunque entro la prima settimana di ottobre. Il CdL si occuperà di segnalare tempestivamente all'Ufficio statistica dell'Ateneo l'avvenuta verbalizzazione di tutti gli esami della sessione autunnale e quindi la possibilità di procedere alla raccolta dei dati.

Stato di attuazione:

Come da allegato 1, il CdS anche quest'anno dispone del tasso di superamento degli esami al 30 settembre 2024, quindi per alcuni esami rimane la sottostima.

Aspetto critico individuato n.2: calcolo inesatto dei dati aggregati per anno

Azioni correttive:

Evitare l'inserimento nel calcolo complessivo dei tassi di superamento esami di ADE e Tirocinio Libero. Il Presidente discuterà con l'Ufficio Statistica circa l'opportunità di togliere le ADE e il Tirocinio libero nel calcolo complessivo dei tassi di superamento per esami per anno.

Stato di attuazione:

L'ADE ora non compare nei dati, ma il Tirocinio libero è ancora presente nel calcolo complessivo dei tassi di superamento per esami per anno.

Aspetto critico individuato n.3: sovraccarico didattico del secondo semestre del quarto anno
Azioni correttive:

Il CdS attiverà la Commissione Tecnico-Pedagogica per discutere dell'argomento in oggetto e promuovere una valutazione atta a ridistribuire il carico didattico complessivo dei sei anni di corso con particolare attenzione al secondo semestre del quarto anno.

La CTP potrà avvalersi anche della collaborazione della Commissione Didattica Frontale per l'analisi e l'ottimizzazione dei programmi di studio. L'analisi verterà sia sugli aspetti organizzativi che su quelli relativi al carico didattico delle diverse discipline in oggetto.

Stato di attuazione:

Il Gruppo per la Revisione dei Programmi è stato convocato e attivato per portare un feedback e predisporre un confronto con i singoli coordinatori di semestre.

Tale procedura di revisione dovrà svolgersi perseguendo i seguenti obiettivi:

- 1) Evitare che i programmi abbiano contenuti iper-specialistici, tenendo conto che l'obiettivo del CdL è quello di formare un medico che abbia ben presenti le nozioni importanti e basilari di ogni materia e che gli permettano di affrontare gli aspetti più importanti della nostra professione, compresa la necessità di ricorrere allo specialista, ove necessario. Il Docente è ovviamente libero, a richiesta degli studenti o in accordo con loro, a presentare eventuali argomenti specialistici di propria competenza o qualora lo ritenga utile a completamento del corso, che potranno nel caso essere forniti in forma di ADE.
- 2) Adeguamento, per quanto possibile, del programma da svolgere a lezione (e su cui basare la preparazione per l'esame indipendentemente dal fatto che venga svolto a lezione l'argomento) all'entità dei crediti affidati alla materia in questione.
- 3) Prevedere all'interno del ciclo di lezioni frontali (soprattutto per le materie cliniche, ma non solo) modalità di discussione interattiva o comunque tali da contenere aspetti pratici (ad es. discussione di casi clinici), da utilizzare per stimolare il ragionamento e verificare conoscenza e la capacità degli studenti di utilizzare le nozioni teoriche insegnate (preferenzialmente verso la fine del corso). Questo approccio può svolgere anche un importante ruolo propedeutico o di completamento al tirocinio pratico, ove presente.
- 4) Inserire possibili modalità didattiche innovative sulla base anche delle caratteristiche del corso (uso di immagini, video, etc.), ove possibile/opportuno.
- 5) Iniziare a considerare la possibilità di preparare alcune lezioni con modalità a distanza (pre-registrate o organizzate via rete) pari almeno 10% del debito orario rispetto ai CFU assegnati, come già annunciato in CCdL (tale modalità consente una fruizione a distanza, riducendo anche l'occupazione delle aule e gli spostamenti degli studenti).
- 6) Costante aggiornamento delle lezioni e del materiale, in base all'evoluzione delle conoscenze.
- 7) Migliorare l'integrazione fra le diverse materie di studio, facilitando il colloquio "didattico" fra i docenti in modo da evitare argomenti trattati più volte a scapito di altri poco trattati.

La modalità di lavoro degli attori di questo progetto prevede le seguenti fasi:

- a) Nella prima fase i docenti referenti di semestre si sono incontrati con gli studenti designati che hanno portato le osservazioni relative ai corsi di quel semestre (a questo incontro hanno partecipato anche i componenti del gruppo AQ che sono stati a loro volta designati per ogni semestre).
- b) Le diverse osservazioni e proposte degli studenti, saranno poi discusse in una seconda fase dal referente di semestre coi singoli docenti dei corsi del semestre per definire i punti e le modalità di miglioramento.
- c) La commissione della didattica frontale, unitamente al Presidente del CCdL riceveranno i verbali di tutte le riunioni per una valutazione di insieme ed eventuale discussione delle possibili criticità emerse e non risolte.

La verifica dei risultati del progetto avverrà sulla base delle OPIS, che contengono già molti item in grado di poter essere utilizzati a questo fine.

Stato di attuazione: in corso

Aspetto critico individuato n.4: organizzazione della modalità di esame (per alcune discipline)

Azioni correttive:

Il CdS attiverà la Commissione Tecnico-Pedagogica per discutere dell'argomento in oggetto con i docenti interessati e promuovere una valutazione atta a ottimizzare l'organizzazione degli appelli di esame ove necessario

Stato di attuazione: in corso

5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

La tabella allegata (vedi allegato 1) riporta l'analisi del tasso di superamento esami con i dati aggiornati al 30/09/2024. Da una analisi generale emerge che solo 5 esami e il tirocinio del V anno hanno riscontrato una flessione rispetto ai 2 a.a. precedenti, e dal confronto diretto del gruppo AQ con i docenti per i quali si è evidenziato un andamento anomalo, è emerso che i tassi % di superamento riportati nella tabella sono sottostimati in quanto la verbalizzazione è avvenuta (per gli esami svolti durante l'ultima settimana di settembre) in contemporanea o subito dopo la data di rilevazione da parte degli Uffici Statistici dell'Ateneo. Questo "ritardo" è caratteristico in modo particolare degli esami integrati su più moduli, che necessitano la raccolta in sequenza dei risultati dei diversi moduli.

Per quanto riguarda il **primo anno** di corso, si evidenzia un andamento globale generalmente positivo e stazionario (84%) rispetto all'a.a. 2021/22 (85%), e in leggera flessione rispetto all'a.a. 2022/23 (89%). Si evidenzia un miglioramento del tasso per Chimica Biologica (da 71% al 82%) mantenendo invariata la media del voto.

Per l'esame di Inglese si nota un calo nell' a.a. 2023-24 (73%) rispetto ai due a.a. precedenti (95% e 98%) mantenendo invariata la media del voto. È allo studio la causa ma da considerare il cambio di uno dei 2 docenti di questa materia.

Per quanto riguarda il **secondo anno** di corso, la situazione nel complesso registra una leggera flessione (74%) rispetto agli anni precedenti (78% e 74%), in quanto i dati riportati per MMSB risultano inferiori rispetto al reale a causa di un ritardo nella verbalizzazione. Si osserva una riduzione per Biologia e Genetica (dal valore del 74% nel 2021/22 al 68% negli ultimi due a.a.), probabilmente la giustificazione è che questo esame è uno dei pochi che può non rientrare nei CFU necessari al superamento del "blocco" del biennio, il dato comunque sarà oggetto di particolare attenzione.

Per quanto riguarda il **terzo anno**, i risultati appaiono soddisfacenti e superiori a quelli degli AA precedenti (da un 80% ora 84%). Da segnalare come aspetto positivo il continuo aumento delle percentuali relative al tirocinio libero III anno (da 33% del 2021/2022, al 56% del 2023-24). Da monitorare Metodologia clinica che segnala una flessione da 81 % dello scorso anno ad un attuale 76%.

Nel **quarto anno** i risultati appaiono soddisfacenti e in linea con gli a.a. precedenti. L'unico aspetto da monitorare è il calo di Diagnostica per immagini, da un 91% dello scorso anno all'attuale 48%; il dato sarà oggetto di particolare attenzione.

Per il **quinto anno** tutte le materie presentano un tasso superiore al 80 % ad eccezione del Tirocinio del V anno che registra un tasso del 16% in netto calo rispetto ai due anni precedenti (91% e 58%), il calo è imputabile al ritardo burocratico (approvazione e verbalizzazione). Erroneamente nel computo del tasso complessivo si è tenuto in considerazione l'esame di Otorino, la verbalizzazione appropriata è al VI anno.

Il **sesto anno** non presenta criticità e appare caratterizzato da tassi di superamento esami elevati (>88%) in linea con i due a.a. precedenti. Tali risultati risentono certamente positivamente della maggiore disponibilità di appelli prevista dal regolamento del Corso.

I tassi riguardanti le sedute di laurea sono molto soddisfacenti (allegato 2), in ognuna delle 3 sedute del 2024. Si è registrata una percentuale elevata di laureandi in corso in ogni seduta, in

quella di marzo 2024 su 9 laureandi 7 erano in corso (78%), in quella di luglio su 105 laureandi 96 lo erano (91%) e ad ottobre tutti e 12 i laureandi erano in corso (100%). Anche il voto medio per ogni seduta è risultato molto alto: 108 in quella di marzo, 109.4 in quella di luglio e 109 in quella di ottobre. In particolare, nella seduta di marzo, 2 su 9 laureandi hanno ottenuto la lode e 6 il 110; in quella di luglio su 105 laureandi 79 hanno meritato la lode, 19 laureandi il 110 e 12 hanno ottenuto una votazione tra il 109 e il 105.

Per quanto riguarda **l'adeguatezza della prova finale** si segnala da sempre l'estrema soddisfazione da parte degli studenti per la possibilità di essere completamente liberi di scegliere il relatore con cui condividere l'argomento della tesi in base alle proprie aspirazioni ed interessi.

Recentemente sul sito del CdL è stata creata una bacheca nella quale i singoli docenti possono proporre agli studenti temi di ricerca su cui condurre un possibile tesi. Inoltre l'adeguatezza della prova finale viene documentata dai punteggi assegnati dalle commissioni ristrette durante la discussione delle tesi e dai giudizi dei docenti, raccolti in file che vengono conservati. Le modalità di attribuzione del punteggio di laurea sono chiaramente descritte e pubblicate sul sito del CdL (<https://www.cdlimedicina.unimore.it/site/home/laurea.html>). Al momento l'impegno dello studente nella stesura della tesi trova una valutazione fra gli item della scheda di valutazione che viene compilata dalla Commissione ristretta di Laurea successivamente alla discussione della tesi.

Aspetto critico individuato n.1:

Dati disponibili per l'analisi non completamente aggiornati (sottostimati)

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Tempistica non corretta nella raccolta dei dati da analizzare, poiché precedente alla verbalizzazione dei voti di tutti gli esami della sessione autunnale

Aspetto critico individuato n. 2:

Calcolo inesatto dei dati aggregati per anno

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

La verbalizzazione del Tirocinio libero continua ad essere conteggiata all'interno delle medie dei tassi di superamento dal III al VI anno, abbassando il valore complessivo

Aspetto critico individuato n.3:

Sovraccarico didattico secondo semestre del quarto anno

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Elevato numero di esami integrati da sostenere nella sessione estiva/autunnale (necessari per accedere alle attività professionalizzanti del sesto anno).

Aspetto critico individuato n.4:

Organizzazione delle modalità d'esame (per alcune discipline)

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Cambiamento delle modalità organizzative degli appelli

5-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto critico individuato n. 1: Dati disponibili per l'analisi non completamente aggiornati (sottostimati) (vedi anche obiettivo D.CDS.3/n. 2/RRC-2024)

Azione migliorativa da intraprendere e modalità di attuazione dell'azione

1.1 posticipare la raccolta dei dati da analizzare

(da eseguire dopo la completa verbalizzazione di tutti gli esami della sessione autunnale). La raccolta dei dati dovrebbe essere eseguita solo dopo la completa verbalizzazione di tutti gli esami della sessione autunnale (15 ottobre di ogni anno), consentendo un adeguato margine per la verbalizzazione.

1.2 raccomandare a ogni docente di verbalizzare gli esami della sessione autunnale quanto prima e comunque entro la prima settimana di ottobre. Il CdL si occuperà di segnalare tempestivamente all'Ufficio statistica dell'Ateneo l'avvenuta verbalizzazione di tutti gli esami della sessione autunnale e quindi la possibilità di procedere alla raccolta dei dati.

Scadenza prevista: Settembre 2025

Responsabilità: Presidente del CdL, Preside di Facoltà, Gruppo AQ

Risultati attesi: Dati disponibili per l'analisi aggiornati all'ultima verbalizzazione di tutti gli esami della sessione autunnale

Aspetto critico individuato n.2: Calcolo inesatto dei dati aggregati per anno dei tassi di superamento per esami per anno.

Azione migliorativa da intraprendere e modalità di attuazione dell'azione

2.1 Togliere il Tirocinio Libero dai dati aggregati perché ancora presente nel calcolo complessivo dei tassi di superamento per esami per anno.

2.2 Discussione tra il Presidente del CdL e l'Ufficio Statistica circa l'opportunità di togliere il Tirocinio libero nel calcolo complessivo dei tassi di superamento per esami per anno.

Scadenza prevista: Ottobre 2025

Responsabilità: Presidente del CdS

Risultati attesi: Calcolo esatto dei dati aggregati per anno (senza ADE e tirocinio libero)

Aspetto critico individuato n.3: Sovraccarico didattico del secondo semestre del quarto anno

Azione migliorativa da intraprendere e modalità di attuazione dell'azione

-Nei prossimi mesi, le diverse osservazioni e proposte degli studenti, verranno discusse in una seconda fase dal referente di semestre coi singoli docenti dei corsi del semestre per definire i punti e le modalità di miglioramento.

-La commissione della didattica frontale, unitamente al Presidente del CCdL riceveranno i verbali di tutte le riunioni per una valutazione di insieme ed eventuale discussione delle possibili criticità emerse e non risolte.

-La verifica dei risultati del progetto avverrà sulla base delle OPIS, che contengono già molti item in grado di poter essere utilizzati a questo fine.

Scadenza prevista: Novembre 2025

Responsabilità: Presidente del CdS, coadiuvato dalla CTP e dal Gruppo per la Revisione dei Programmi

Risultati attesi: ridistribuire il carico didattico del secondo semestre del quarto anno.

La verifica dei risultati avverrà sulla base delle OPIS.

Aspetto critico individuato n.4: **Organizzazione della modalità d'esame (per alcune discipline)**

Azione migliorativa da intraprendere e modalità di attuazione dell'azione

Il CdS attiverà la Commissione Tecnico- Pedagogica per discutere dell'argomento in oggetto con i docenti interessati e promuovere una valutazione atta a ottimizzare l'organizzazione degli appelli di esame ove necessario

Scadenza prevista: Ottobre 2025.

Responsabilità: Presidente del CdS coadiuvato dalla CTP

Risultati attesi: migliore organizzazione degli appelli di esame.

La verifica dei risultati avverrà sulla base delle OPIS.